



Sette composizioni  
in contrappunto quadruplo per chitarre



# Canone infinito

per 5 chitarre

ANTONIO EROS NEGRI

*PLS 3607*

*Antonio Eros Negri  
Sette composizioni in contrappunto per chitarre  
Canone infinito*

*Realizzazione grafica della copertina: Ilaria Zecchi*

*Proprietà per tutti i paesi Preludio srl edizioni musicali  
20125 Milano - Viale Monza 169 Tel 02-26116308  
© 2007 by Preludio srl - Milano  
Tutti i diritti sono riservati. All rights reserved international copyright secured  
[www.preludio.it](http://www.preludio.it) - [www.preludiomusic.com](http://www.preludiomusic.com)*

## COMPOSIZIONI IN CONTRAPPUNTO QUADRUPLO

“Canone infinito” fa parte delle “Sette composizioni in contrappunto quadruplo per chitarre” che, assieme a “Sei composizioni in contrappunto quadruplo per archi” e a “Sei composizioni in contrappunto quadruplo per clavicembali (o altri strumenti a tastiera)” di Antonio Eros Negri, costituiscono la presente raccolta di brani, ispirata a un particolare aspetto dell’arte contrappuntistica di Girolamo Frescobaldi e di Johann Sebastian Bach. Le composizioni, dal titolo che allude a vari generi strumentali del 1500 e del 1600, sebbene siano formalmente diverse fra loro, sono tutte realizzate in contrappunto quadruplo. La raccolta, in origine pensata *per ogni sorta di strumenti*, compare qui con diversi organici. I brani nella loro differente stesura rivelano sensibili varianti atte a valorizzare le peculiarità espressive e tecniche di ciascuno strumento e le specificità timbriche di ogni organico.

Il contrappunto quadruplo è una tecnica compositiva complessa ed affascinante fondata sulla possibilità di costruire una forma musicale utilizzando quattro soggetti sovrapponibili. Bach scrisse il “Canone a 4” dell’*Offerta Musicale* BWV 1079 utilizzando le valenze combinatorie di quattro soggetti e pare fosse intenzionato a concludere *L’arte della fuga* BWV 1080 – come sembra emergere dal suo necrologio – con una coppia di fughe quaduple per moto retto ed inverso; avrebbe in questo modo completato il magistrale disegno dell’opera, articolandolo in sei gruppi di quattro fughe. L’interesse dei compositori per il contrappunto quadruplo è testimoniato sin dall’inizio del 1600: Frescobaldi vi si cimentò nelle ultime tre fantasie della raccolta del 1608, in cui compaiono quattro gruppi di tre composizioni, rispettivamente a uno, due, tre e quattro soggetti. Fra gli esempi più recenti di contrappunto quadruplo si ricordino la bellissima “fuga a 4 soggetti”, quarto movimento del Quartetto per archi in op. 20 n. 2 di Franz Joseph Haydn e l’ultimo movimento della Sinfonia N. 41 K 551 "Jupiter" di Wolfgang Amadeus Mozart. Fra i contrappuntisti del Novecento interessati a questa tecnica contrappuntistica spicca Arnold Schoenberg, il cui zelo è testimoniato in questo frangente sia dall’opera, sia dall’attività didattica e trattatistica.

21

Chit. 1

Chit. 2

Chit. 3

Chit. 4

Chit. 5

*f* *mp* *mf* *p* *mf* *mp* *mf*

A B C D